



Il racconto

L'arte della narrazione di una provinciale

VALERIO MAGRELLI

Quanti scrittori amano ripercorrere il proprio apprendistato! Il piacere di rievocare gli anni di formazione, ha dato vita a un vero e proprio genere letterario, il quale, per limitarci al Novecento, va da *Le parole* di Jean-Paul Sartre (forse il suo testo stilisticamente più alto) fino alle strazianti "confessioni" di Raymond Carver. Nel volume *Come sono diventata scrittrice* (minimum fax) la grande Eudora Welty ci offre qualcosa di analogo. Considerata fra i massimi autori del Sud degli Usa, la Welty riunisce qui tre conferenze tenute nel 1983 all'Università di Harvard, in cui racconta il caldo ambiente familiare da cui, «in un'epoca provinciale e senza fretta», scaturì la sua travolgente passione per la lettura. Assistiamo così a scene toccanti, come quando, per cercare il segreto della nascita dei bambini, la piccola si imbatte nell'atroce scoperta della loro morte, scovando in un cassetto le due monete con cui la madre aveva chiuso gli occhi a un fratellino morto dopo il parto. Insomma, questa storia di una vocazione vale al contempo come una raccolta di tre incantevoli novelle.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COME SONO DIVENTATA SCRITTRICE

di Eudora Welty

minimum fax, trad. di Isabella Zani, pagg. 167, euro 9,50

